



Istituto "Maddalena di Canossa"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
Corso Garibaldi 60 - 27100 Pavia

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Anno scolastico 2020/2021

Settembre 2020

Il Direttore di Plesso

Il Direttore di Plesso
Madre Canziani Paola

M. Canziani Paola



La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; competenze che vengono considerate trasversali a vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per tali motivi il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal relativo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto paritario Maddalena di Canossa hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal *curriculum*, assicurando il regolare contatto con alunni e famiglie e lo svolgimento della programmazione, riformulata secondo le indicazioni nazionali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata*, la quale prevede l'apprendimento mediante l'uso e la comprensione delle tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In tale prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, consapevoli e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire esplorazione e scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

- La scuola, a inizio anno scolastico, dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) utili per lo svolgimento in presenza di lezioni integrate digitalmente. Ogni classe è dotata di pc portatile collegato alla Lim, e connesso alla rete di istituto. Ogni alunno ha un proprio dispositivo portatile (tablet, notebook, pc)
- L'Istituto è in possesso di una piattaforma GSuite, creata durante l'anno scolastico 2019/2020 per garantire lo scambio di materiale didattico. La piattaforma offre un supporto digitale utile sia per la condivisione di materiale sia per l'organizzazione di lezioni in streaming, classroom, etc.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, atenzionando i sette macro-ambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione
Pratiche di insegnamento e apprendimento
Sviluppo professionale
Pratiche di valutazione
Contenuti e curriculum
Collaborazioni ed interazioni in rete
Infrastruttura.

Nello specifico:

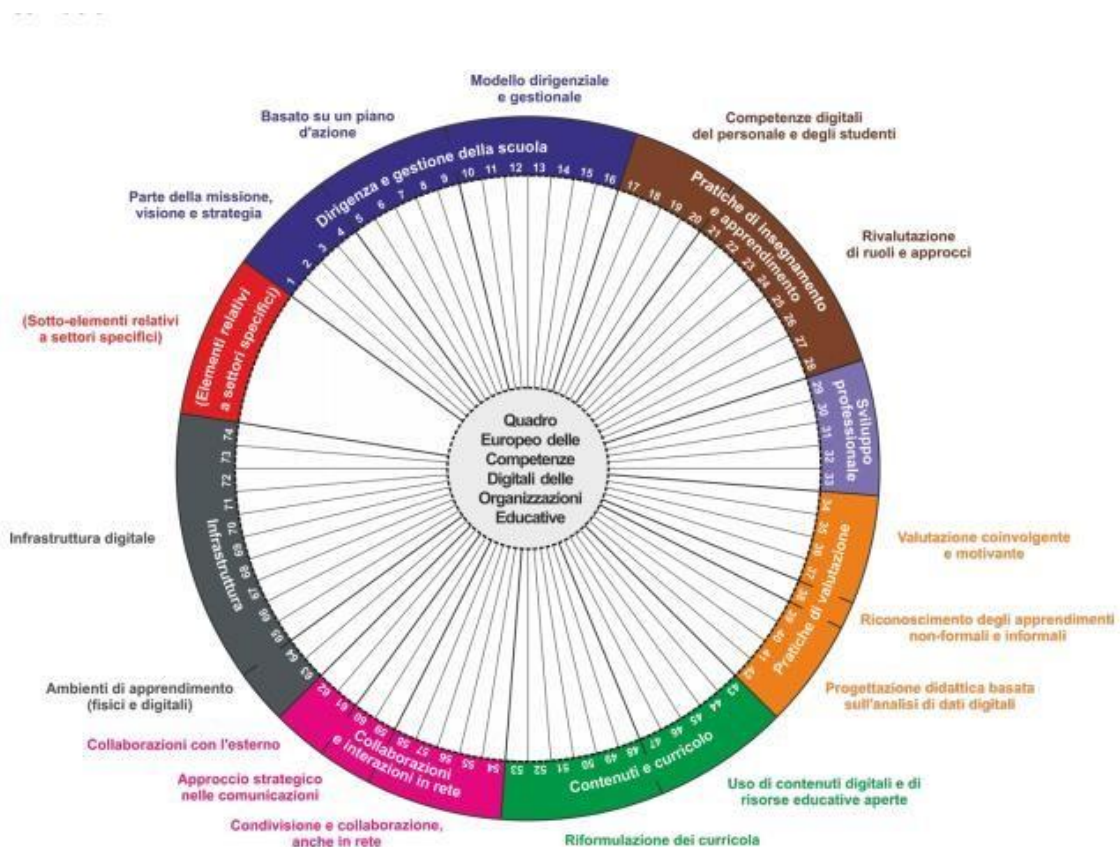
DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti

Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nell'ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti hanno rimodulato le Programmazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Si rimanda per questi dati alle singole programmazioni disciplinari costruite per l'anno scolastico 2020/2021. Ognuna di esse contiene contenuti atti al digitale alla quale si rimanda per i riferimenti specifici.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

L'Istituto intende fornire un preciso servizio tramite l'applicazione della DID nei casi degli studenti impossibilitati alla frequentazione delle lezioni in presenza (in caso di assenza giustificata; quarantena; e altre condizioni da segnalare all'Istituto).

Si specifica che per tutti i settori lo strumento di base, attraverso il quale verranno comunicate istante specifiche e modalità di trasmissione del materiale, è il **Registro elettronico**.

Dopo un'analisi dipartimentale e direzionale si è stabilito che specifici accorgimenti didattici verranno attuati:

nel settore dell'infanzia: il rapporto e la gestione dei singoli rapporti scuola-famiglia prevedono un piano di elaborazione a seconda delle necessità che si presenteranno di volta in volta. L'obiettivo è quello di praticare una continuità nei processi formativi, tenendo conto della difficile gestione strumentale e organizzativa dovuta ai singoli specifici casi.

nel settore della primaria: dopo il terzo giorno di assenza viene applicata la DDI. Per quanto riguarda i contenuti, le modalità e gli strumenti si fa riferimento alle singole programmazioni.

nel settore della secondaria di primo grado: a partire dal terzo giorno di assenza viene applicata la DDI. Per quanto riguarda i contenuti, le modalità e gli strumenti si fa riferimento alle singole programmazioni.

Tutti i settori dell'istituto garantiscono, nei periodi di DDI, la continuità didattica. Sono di seguito elencati gli strumenti che di volta in volta i singoli docenti decideranno di adoperare a seconda delle esigenze specifiche, dell'argomento e dell'alunno. Il tipo di materiale e il contenuto dello stesso verranno comunicati, a seconda della modalità scelta dal docente, tramite registro elettronico e poi condivisi anche mediante la piattaforma GSuite. Anche per quanto riguarda eventuali programmazioni in streaming le comunicazioni organizzative partiranno dal Registro elettronico con l'ausilio se necessario di altri canali istituzionali, quali la mail.

Tra gli strumenti che i docenti potranno decidere di adoperare per la DDI segnaliamo:

GMeet e Zoom.

Verifiche on-line orali o scritte

Utilizzo Google Drive e Gsuite

Ricerche online in Flipped-classroom

Utilizzo e-book

Video tutorial (da Youtube, Treccani, e quelli segnalati dalle varie case editrici)

Utilizzo Power Point/ versione Google

Utilizzo di Screencast-o-matic

Utilizzo Word/ versione Google

Registrazioni audio

Libri di testo digitali

Giochi online/interattivi Audiolibri
Utilizzo del Tablet o del device in adozione
Visione di documentari

Nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste dal decreto inizialmente citato un **minimo** di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, e 10 solo per la prima classe della primaria. I settori dell'istituto hanno però pianificato un quantitativo di ore per la didattica a distanza che si estende oltre il minimo indicato in accordo con le famiglie degli utenti, da attuare nel caso di una sospensione della presenza per le lezioni. L'adozione della piattaforma *GSuite* permetterà di programmare lezioni e incontri mediante l'uso di Google Meet e di Zoom.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga, dunque, strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste queste quote orarie settimanali di lezione:

Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze attraverso incontri online, brevi filmati o file audio. Ogni docente sarà impiegato in attività sincrone e asincrone dirette con le famiglie e i bambini (con interventi a sezione, a piccoli gruppi e individuali) per un totale di 15 ore. Questo per garantire un rapporto costante, lezioni guidate per fasce di età e una spiegazione diretta del materiale caricato.

Scuola Primaria: sarà assicurato:

per le classi prime e seconde

20 ore settimanali sincrone delle quali 3 facoltative per gli alunni

per le classi terze, quarte e quinte

23 ore settimanali sincrone delle quali 3 facoltative per gli alunni

Per tutte le classi dalla prima alla quinta saranno svolte attività asincrone a scelta dei docenti e secondo le necessità degli alunni.

Questa pianificazione di attività sincrone e asincrone vuole avvicinarsi alla copertura dell'intero monte ore di lezione per gli alunni, 28 ore.

A turnazione possono essere svolte le ore previste settimanalmente per ogni disciplina con l'eventuale aumento di carico in una settimana rispetto la successiva. Questo garantisce, nello spazio temporale della DDI in caso di lockdown il rispetto di quanto pianificato come fruizione disciplinare nella sua interezza in particolare per le discipline di Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese che tra attività sincrone e asincrone coprono la totalità del loro monte ore di lezione per gli alunni. Inoltre tale dinamicità/flessibilità di attribuzioni orarie a

seconda anche della natura dei contenuti affrontati, nonché una gestione ordinata dell'occupazione del personale, permette impianti che sostengono l'apprendimento e sono facilmente fruibili dagli alunni.

Secondo riduzioni settimanali, con svolgimento a rotazione su due o tre settimane per alcune classi si proporranno le discipline di:

Religione

Tecnologia

Musica

Ed Fisica

Ed Civica continua ad essere un insegnamento trasversale a tutte le discipline e Robotica non sarà presente durante gli eventuali periodi di lockdown

Scuola secondaria di primo grado:

In caso di Didattica a distanza è previsto il mantenimento di un monte ore settimanali in streaming pari a 25 (più un quantitativo di 5 ore in modalità asincrona), così ripartite:

Italiano Storia Geografia	Mat.	Sc.	Ing	Franc/Spag	Arte/Tecnologia/ Musica/ Ed. fisica	Religione
6 + 4 asincrone	4	1 + 1 asincrona	3	2	2 per disciplina	1

Alla luce di quanto detto sopra uno degli obiettivi formativi alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi il cui sviluppo certamente si evolve in relazione anche alle possibilità dettate dal presente periodo storico che può essere stimolo/spunto di potenziamento così come in alcuni casi limitazione che la scuola cercherà di arginare :

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni

- amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
 - Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
 - Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

IDENTITÀ DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, tramite la creazione di singoli account Gmail (@canossianepavia.com).
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 1 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 2 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 3 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente.